

Notiziario della
Confsport Italia

Anno IV
Gennaio 2012
N. 01



In questo numero:

L'Angolo del Campione “Marcella e Matteo”



Ginnastica ritmica:
parlano i protagonisti

Ginnastica Ritmica: Campionato Nazionale a Squadre di Specialità

Notizie di rilievo:

- UNRIC e Confsport Italia per l'ambiente
- L'angolo del benessere
- Costume e Società
- E=SC²
- Periferia Attiva



SOMMARIO

Pag.2



Notiziario della ConfSport Italia
Numero 01 – Anno IV
Gennaio 2012

Presidente

Paolo Borroni

Hanno collaborato

Arianna Landi
Andrea Longobardi
Luciano Montanari
Lorenza Santangelo
Antonello Siclè

Segreteria di redazione

Luisa Bonfigli

Addetto Stampa

Arianna Landi

Fotografie

Archivio ConfSport Italia

La collaborazione a questo notiziario è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita



ConfSport Italia
Sede Nazionale
Via Properzio, 5
00193 Roma

Sede Organizzativa
Via dell'Imbrecciato, 181
00149 Roma
Telefono
06.55282936 – 06.5506622

Fax

06.5502800

Indirizzo mail

info@confsportitalia.it

Sito web

www.confsporitalia.it



The screenshot shows the homepage of the ConfSport Italia website. At the top, there's a navigation bar with links for ACTIVITÀ SPORTIVE, FORMAZIONE, AFFILIAZIONE E TESSERAMENTO, AREA FISCALE, and PERIFERIA ATTIVA. Below the navigation is a banner with a swimmer. The main content area has several news items with small images and titles like "Ultimo qualificazione invernale di nuoto", "Proroga iscrizioni Corso Posturale", and "Corso Istruttori Boxe in Action". To the right, there's a sidebar with links for ARTICOLI RECENTI, ARCHIVIO, and LINK, along with sections for ENTI E STRUTTURE CONVENZIONATE, FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, and SITI CONSIGLIATI.

Si informano tutte le Società affiliate, i Dirigenti, i Tecnici, gli Atleti e tutti i nostri amici che sul sito della ConfSport Italia è possibile trovare tutte le news dei Settori Tecnici.
Siamo a disposizione per suggerimenti e consigli. Il nostro notiziario, on-line, può essere arricchito da foto e notizie che gentilmente vorrete inviarci.

In questo numero

Editoriale

Un 2012 di sport!

pag. 3

L'angolo del campione

Marcella la capitana

pag. 4

Matteo il debuttante

pag. 5

Ginnastica Ritmica

Campionato Nazionale a Squadra di Specialità

pag. 6

Ginnastica

Un 2012 di attese!

pag. 8

Parlano i protagonisti

Saki Roma Est: si può dare di più!

pag. 9

A.S.D. Kinesis: tra luce ed ombre!

pag. 10

A.S.D. Vico Quarta: insieme per vincere!

pag. 12

UNRIC e ConfSport Italia per l'Ambiente

Progetto "Il FUTURO CHE VOGLIAMO - GOCCIA A GOCCIA"

pag. 13

E=SC2 - Il Centro Studi della ConfSport Italia

La Posturologia e lo sport

pag. 17

Costume e Società

Curriculum vitae e Social network

pag. 18

L'angolo del benessere

Le nuove tendenze delle star: dal siero di lumaca all'olio d'oliva

pag. 19

L'angolo fiscale

Controlli alle associazioni: chiarimenti per le organizzazioni sportive

pag. 20

DanzArchetipo nuovo partner per la ConfSport Italia

DanzArchetipo nuovo partner per la ConfSport Italia

pag. 21

Periferia Attiva

Molise

pag. 22

Lazio

pag. 23

Lombardia

pag. 24

Puglia

pag. 25

Campania

pag. 25

Un 2012 di sport!

di Arianna Landi

L'atteso 2012 è appena iniziato e per la Confsport Italia esso rappresenta, come vedremo in seguito, un anno pieno di divertimento nel segno dello sport. Le giornate dell'11 e del 12 Dicembre 2011 hanno visto lo svolgersi del Campionato Nazionale a Squadra di Specialità di ginnastica ritmica, con il quale la Confsport Italia è rientrata nel pieno delle sue attività a carattere nazionale.



Una delle priorità della Confsport Italia è far sì che gli atleti che partecipano ai campionati abbiano la possibilità di esibire le loro capacità in luoghi appropriati, ed è per questo che sono stati da sempre scelti i migliori ed efficienti impianti sportivi presenti su piazza.

Il fermento è generale ed è quindi giunta l'ora di rimboccarsi le maniche! Tutti i settori del nostro Ente di promozione sociale e sportiva infatti, si sono già attivati per dare inizio ai campionati regionali che porteranno, come di consueto, allo svolgersi delle fasi Nazionali, a partire dal mese di Aprile.

I Responsabili Regionali delle varie discipline, nuovi e veterani, sono già pronti per affrontare l'invasione degli atleti in attesa di migliorare le proprie capacità. Il nuovo anno sportivo ha portato alla ribalta del nostro Ente nuove figure professionali alle quali il Consiglio Nazionale Presieduto da Paolo Borroni ha voluto assegnare incarichi di rilievo in alcuni settori e sezioni.

Il nuoto sincronizzato con la sua nuova Direttrice Tecnica Nazionale Gianna Simonelli, promette una grande stagione sportiva attraverso l'organizzazione di manifestazioni con alta partecipazione.

La ginnastica artistica, nonostante gli ottimi risultati ottenuti nella passata stagione, ha visto completamente rinnovati i suoi vertici. La direzione Tecnica Nazionale della sezione Maschile è stata affidata a Pino Costanzo mentre la sezione femminile vede quale Direttrice Tecnica Nazionale Serenella Beffa e Direttrice Nazionale di Giuria Eleonora Marmorè. La ginnastica artistica maschile e femminile anche quest'anno vedrà il suo epilogo finale nella stupenda cornice di Rapallo nel mese di giugno 2012.

La ginnastica ritmica ha iniziato il nuovo anno sportivo con una riunione tenutasi nei primi giorni di settembre, nel Polo Natatorio di Ostia, con tutte le Direttrici Tecniche

Regionali e Direttrici di Giuria Regionali. La riunione è stata presieduta dalla Direttrice Tecnica Nazionale Giulia Innocenzi e dalla Direttrice di Giuria Nazionale Fabiana Lalli riconfermatissime nei loro ruoli. Quindici sono state le regioni presenti che lasciano alla nostra immaginazione nuovi ed importanti traguardi.

Nessuna modifica è stata apportata all'organico del nuoto: il Responsabile Nazionale rimane

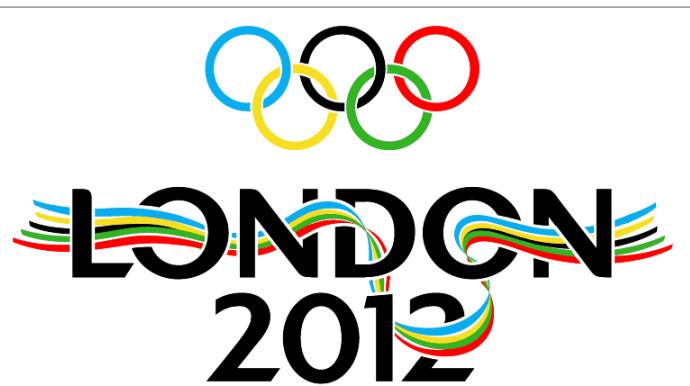
dunque Stefano Battistelli affiancato nel suo lavoro dalla schiera di Responsabili Regionali che, ricordiamo, fino ad ora hanno svolto un lavoro non indifferente.

I successi della Confsport Italia, da sempre, provengono soprattutto dall'impegno costante e dalla passione dei vari "attori" che ruotano intorno al nostro Ente. Abbiamo sempre puntato su persone che mettono al centro del proprio essere l'amore per lo sport e la volontà di insegnare.

Come annunciato dunque, ci attende tanto sport in questo nuovo anno da vivere sempre con la Confsport Italia; senza dimenticare gli altri avvenimenti, Nazionali ed Internazionali, che verranno seguiti dal nostro Ente.

Un esempio lampante è rappresentato dai Giochi della XXX Olimpiade e dai XIV Giochi Paraolimpici Internazionali che si svolgeranno a Londra dal 27 Luglio al 12 Agosto 2012. Il corso della manifestazione verrà sicuramente e dettagliatamente tenuto d'occhio dalla Confsport Italia.

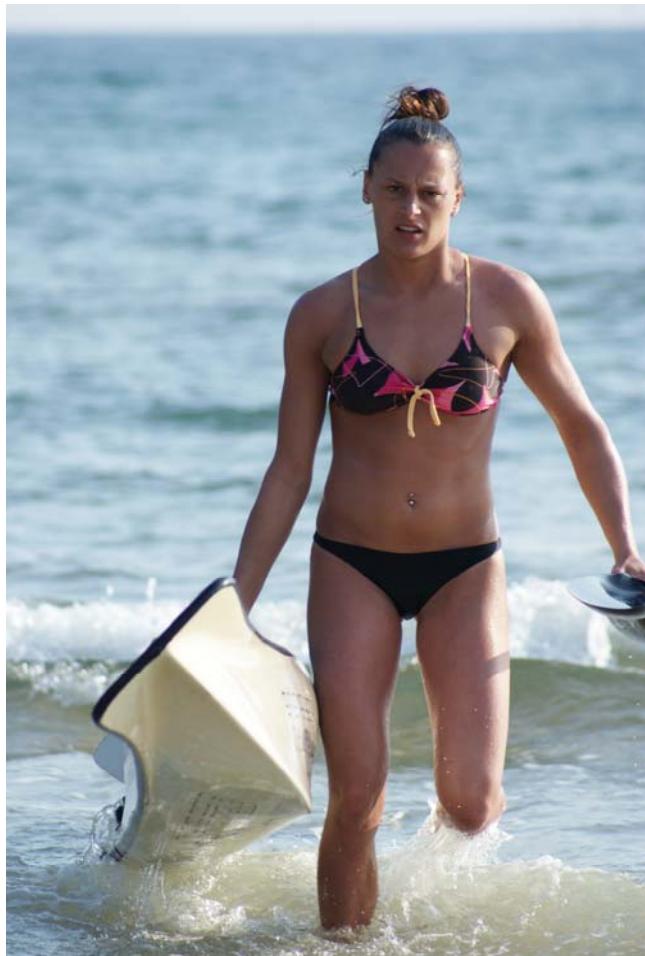
Dati questi presupposti consigliamo vivamente di rimanere incollati a questo schermo per scoprire quali saranno le novità che la Confsport Italia ha intenzione di proporvi, per sorprendervi ancora di più e per informarvi sugli avvenimenti più importanti ... sport parlando!



MARCELLA la capitana

di Andrea Longobardi

continua a pag. 5



E' l'atleta più longeva della Nazionale Assoluta, essendo al suo quattordicesimo anno consecutivo di attività internazionale. Nel 1998, a soli 15 anni, debuttava agli Europei juniores; l'anno successivo era già campionessa europea assoluta del super lifesaver. In occasione degli Europei juniores 2000, vinse nove medaglie d'oro; un record finora mai eguagliato.

Raggiunta la maggiore età, ha ottenuto i principali successi nella gara di manichino con pinne: in questa specialità vanta, dal 2000 al 2010, due titoli e due bronzi mondiali, un argento ed un bronzo ai World Games, un titolo, due argenti ed un bronzo europei, ed un titolo europeo juniores. A questo si aggiungono le quattro medaglie (1 oro, 1 argento, 2 bronzi) e il titolo conquistati agli Europei di Alicante.

Marcella Prandi è cresciuta nel Centro Sportivo Valbormida, dove, guidata da Paola Pelle, ha mietuto una serie di risultati, in seguito ai quali è entrata nel 2007 nel Centro Sportivo Carabinieri. Ad Alicante 2011 ha ricevuto (meritato) i gradi di capitana.

Dal 2002 fino all'anno scorso la Nazionale si basava sul classico quartetto Prelle-Prandi-Cerquozzi-Buratto. Questo è stato l'anno del rinnovamento. Cosa pensi di questo cambio?

"Avevo dei dubbi sulla nuova squadra prima dei collegiali, perché si perdeva un gran bel gruppo, oramai consolidato e perché il nuovo doveva ancora mostrarsi. Mi sono ricreduta al primo raduno collegiale in cui abbiamo fatto subito gruppo e dove c'era già un grande affiatamento. La squadra attuale è molto competitiva in vasca e in mare ha dimostrato di saper soffrire".

Come hai visto evolvere il salvamento italiano nei tuoi 14 anni di Nazionale?

"Quando ho debuttato con la Nazionale assoluta, nel 1999, le gare oceaniche non sapevamo neanche cosa fossero. Soprattutto in queste gare è stato fatto un salto enorme. Ma anche in vasca, il salvamento italiano è cresciuto molto, grazie agli strumenti di lavoro e alle tecniche di allenamento sempre migliori e grazie anche al flusso di atleti provenienti dal nuoto, che hanno fatto sì che il livello agonistico si alzasse".

Come sei invece evoluta tu come atleta?

"Ho iniziato con la Nazionale che avevo solo 15 anni: ero molto giovane per specializzarmi. All'epoca provavo un po' tutte le gare, per studiarle. Poi sono emersa nella specialità di manichino con pinne, che, curiosamente, inizialmente privilegiavo di meno rispetto ad altre".

La gara che ricordi con più piacere?

"Il Rescue di Daytona 2002: la mia prima medaglia d'oro ai Mondiali. E poi queste ultime gare agli Europei di Alicante, dove abbiamo vissuto una tra le migliori esperienze della nostra vota di atleti".



MATTEO il debuttante

di Andrea Longobardi



Classe 1983, come la Prandi, ma una storia agonistica completamente diversa. Matteo Montesi, atleta delle Rane Rosse, è cresciuto nel nuoto, e solo all'anno scorso risale il suo ingresso nel salvamento. Si è rivelato da subito competitivo, anche se fino agli ultimi assoluti primaverili non era mai salito su un podio individuale.

A Livorno è stata la rivelazione dei campionati: bronzo nel trasporto del manichino e medaglia d'oro con tanto di record mondiale nella specialità di manichino con pinne e torpedo.

Convocazione agli Europei per Nazioni e per club, dove ha confermato gli eccellenti risultati conquistando il titolo europeo in entrambe le manifestazioni.

Come è stato il passaggio dal nuoto al salvamento?

«Mi ero approcciato al salvamento quasi fosse un gioco: inizialmente prendevo parte solo alle staffette. Quando ho cominciato a gareggiare nelle competizioni individuali,

questo sport mi ha affascinato sempre di più. Una delle cose più belle è stata quella di sentire un forte spirito di squadra, che nel nuoto mi è capitato di avverte meno. E questo è l'elemento più importante».

Fino all'anno scorso il tuo miglior piazzamento ai campionati italiani era stato un sesto posto a torpedo. Quest'anno il record mondiale e il successo europeo.

«Un risultato del tutto insperato e perciò ancor più bello. Quando ho iniziato a gareggiare in questa specialità, ho dovuto fare fronte a delle mie carenze tecniche, riguardanti ad esempio l'aggancio del manichino. Quest'anno sono stato fortemente motivato dal mio allenatore e da tutto lo staff che forse ci credevano più me. Ringrazio tutti, anche i miei compagni. Sono felice».

Ad aprile, il tuo primo collegiale con la Nazionale a Gaeta. Raccontaci la tua esperienza.

«È stata certamente una bella esperienza. Una settimana davvero dura, con tre allenamenti al giorno più palestra una volta a settimana ed orari molto rigorosi. Ho svolto i miei primi allenamenti a mare, un'esperienza del tutto nuova per me. Non ho perso l'occasione di ottenere qualche consiglio da chi è più esperto di me. Il bilancio della stagione è totalmente positivo».

Desideri ringraziare qualcuno per i risultati di quest'anno?

«Tutti coloro che hanno creduto in questi risultati, in primis i miei genitori, la mia società il mio allenatore Giorgio Quintavalle, il Commissario Tecnico della Nazionale Antonello Cano e i suoi collaboratori, tutti i compagni di squadra».



Campionato Nazionale a Squadra di Specialità

di Arianna Landi

Come già annunciato nello scorso numero di "Idea Sport", vi parleremo in modo più approfondito del Campionato Nazionale a Squadra di Specialità, svoltosi l'11 e il 12 dicembre nel Palazzetto dello Sport di Norcia.

Il campionato ogni anno rileva la partecipazione di centinaia di ginnaste provenienti da diverse parti dello stivale e la peculiarità, che lo differenzia dagli altri, risiede nel fatto che le attività prevedono una partecipazione a squadra.

In questo modo la ConfSport Italia sviluppa nelle atlete i concetti fondamentali tipici dello sport di squadra, quali il rispetto per il compagno, l'impegno per raggiungere l'obiettivo condiviso dalla squadra, e la sana lotta per arrivare a vincere.

Secondo quanto emerge dalle parole delle insegnanti, anche le allieve amano particolarmente questo evento che dà loro la possibilità di poter condividere le forti emozioni della gara. Ma non solo! Non dimentichiamo che le ginnaste, in moltissimi casi, sono accompagnate dai genitori che approfittano proprio di questi incontri per passare un po' di tempo insieme e condividere con le proprie figlie questi momenti di gioia e tensione. Tutto è reso, se vogliamo, ancor più magico dal fatto che questo campionato si svolge a pochi giorni dalle Festività Natalizie.

Grande è stata, anche quest'anno, la partecipazione di ginnaste, oltre 240, e di pubblico.

Il Presidente della ConfSport Italia Paolo Borroni, prima di dare l'inizio ufficiale alla manifestazione, ha voluto ricordare la tredicenne ginnasta Yara Gambirasio "a un anno dalla scomparsa ci interroghiamo ancora su chi, il 26 novembre 2010, l'ha rapita e uccisa". E' stato questo un momento molto toccante in cui tutte le ginnaste, i genitori, i tecnici e l'intera organizzazione della ConfSport Italia hanno voluto testimoniare la loro vicinanza ai genitori della piccola Yara.



La sfilata delle ginnaste partecipanti

continua a pag. 7

Gli esercizi di squadra proposti sono stati, per la categoria giovanissime corpo libero (4/5 ginnaste); per la categoria allieve cerchio (4/5 ginnaste), per le junior palla (4/5 ginnaste) e per le master clavette (8/10 ginnaste).

Le categorie Uniche sono state organizzate come segue: I Categoria, che ha visto esibirsi giovanissime e

allieve, esercizio di squadra con 3 cerchi e 2/3 palle, mentre la II Categoria, riservata a junior e master si è esibita con 3 palle e 2/3 nastri.

Queste le Società partecipanti: A.S.D. Planet, A.S.D. Agorà Casoli, A.S.D. Padre Angelico Lipani, A.S.D. Kinesis, A.S.D. Vico Quarta, A.S.D. Pol. Roma 11. A.S.D. Sporting Roma, A.S.D. Poliminia Ritmica Romana, A.S.D. Europa, A.S.D. Olympia 2000, A.S.D. Roma Sport Ritmica Romana, A.S.D. Monteporzio, A.S.D. Saki Roma Est, A.S.D. Romana, A.S.D. GRS Cames.

Al termine sono state premiate tutte le ginnaste con magliette e medaglie personalizzate e le società con coppe e targhe.



Il Presidente della ConfSport Italia Paolo Borroni apre ufficialmente la manifestazione

Ginnastica Ritmica

Pag. 7

Campionato Nazionale a Squadra di Specialità

continua a pag. 8

I PODI



CATEGORIA GIOVANISSIME CORPO LIBERO

SOCIETA'	10/12/11	11/12/11	TOT	CLASS
A.S.D. POLIMNIA RITMICA ROMANA	14,850	15,350	30,200	1
C.S.M. VICO QUARTA sq. A	12,700	12,250	24,950	2
C.S.M. VICO QUARTA sq. B	12,300	12,550	24,850	3
OLYMPIA 2000	12,250	12,350	24,600	4
A.S.D. SAKI ROMA EST sq. A	12,300	12,200	24,500	5



CATEGORIA ALLIEVE CERCHIO

SOCIETA'	10/12/11	11/12/11	TOT	CLASS
CAMES GRS A.S.D.	17,450	16,900	34,350	1
C.S.M.VICO QUARTA	17,340	14,100	31,440	2
A.S.D.ROMA SPORT RITMICA ROMANA sq. A	15,200	15,800	31,000	3
A.S.D.POLIMNIA RITMICA ROMANA sq. A	15,450	15,350	30,800	4
A.S.D.ROMA SPORT RITMICA ROMANA sq. B	15,350	15,050	30,400	5
A.S.D.POLIMNIA RITMICA ROMANA sq. B	14,800	14,650	29,450	6
A.S.D.AGORÀ CASOLI	14,300	14,600	28,900	7
A.S.D.OLYMPIA 2000	12,950	14,550	27,500	8
A.S.D.SAKI ROMA EST	13,700	13,700	27,400	9



CATEGORIA JUNIOR PALLA

SOCIETA'	10/12/11	11/12/11	TOT	CLASS
A.S.D. KINESIS 2008	17,250	16,800	34,050	1
A.S.D.POLIMNIA RITMICA ROMANA sq. A	16,700	16,400	33,100	2
CAMES GRS A.S.D.	15,050	15,900	30,950	3



CATEGORIA MASTER CLAVETTE

SOCIETA'	10/12/11	11/12/11	TOT	CLASS
A.S.D.ROMA SPORT RITMICA ROMANA	17,750	18,250	36,000	1
A.S.D.ROMANA	17,100	15,150	32,250	2
A.S.D.POLIMNIA RITMICA ROMANA	16,600	15,500	32,100	3

Campionato Nazionale a Squadra di Specialità



2° CATEGORIA NASTRO/PALLA

SOCIETA'	10/12/11	11/12/11	TOT	CLASS
C.S.M. VICO QUARTA	17,150	18,100	35,250	1
A.S.D. MONTEPORZIO	16,650	16,500	33,150	2
A.S.D. LIPANI	14,700	17,400	32,100	3



1° CATEGORIA CERCHIO/PALLA

SOCIETA'	10/12/11	11/12/11	TOT	CLASS
A.S.D. POLIMNIA RITMICA ROMANA	14,950	14,900	29,850	1
A.S.D. POLISPORTIVA ROMA 11	14,350	14,550	28,900	2
SPORTING ROMA S.C.S.D. sq. A	15,250	12,950	28,200	3
A.S.D. EUROPA Sq. A	13,700	14,050	27,750	4
A.S.D. EUROPA Sq. B	13,700	13,200	26,900	5
SPORTING ROMA S.C.S.D. Sq. B	12,600	13,750	26,350	6

GINNASTICA

Un 2012 di attese!

di Luciano Montanari

Per la ginnastica mondiale, ed italiana in particolare, l'attesa non è esaurita con la fine del 2012, anno di qualificazione olimpica.

Il nuovo anno, infatti, a seguito della decisione della Federazione Internazionale di Ginnastica di modificare la formula di ammissione ai Giochi con una seconda fase, oltre quella tradizionale dei Campionati del Mondo, si aprirà con quella che è stata definita "fase di riparazione".

Le prime delle escluse dei Mondiali di Montpellier per la ginnastica ritmica e di Tokio per la ginnastica artistica si contenderanno a fine gennaio a Londra gli ultimi posti utili per tornare nella capitale inglese in estate per la grande kermesse olimpica.

Tra queste anche le due squadre di ginnastica artistica italiane, con rammarico per quella femminile, perché con la vecchia formula Ferrari e compagnie sarebbero state

promosse al primo turno, con sollievo quella maschile, perché invece Morandi e compagni avrebbero detto definitivamente addio in Giappone ai sogni di partecipazione olimpica.

Un traguardo che resta comunque difficile per gli azzurri mentre sembra più agevole per le ragazze. Almeno sulla carta!

La ritmica azzurra farà da spettatrice, avendo centrato entrambi gli obiettivi al primo colpo, sia con la squadra, confermatasi per la terza volta consecutiva campione del mondo, che con l'individualista, Julieta Cantaluppi, che ha centrato il suo premio alla carriera. Attorno al grande spettacolo dei big mondiali gira il contorno della grande massa di partecipanti cui la Confesport dà un grosso contributo. E' iniziata infatti la nuova stagione agonistica della ritmica a Norcia in un clima di grande entusiasmo e partecipazione.

Saki Roma Est: si può dare di più!

di Arianna Landi

La società Saki Roma Est è ormai da molti anni una presenza attiva all'interno dei Campionati organizzati dalla Confsport Italia. Possiamo dunque definirla una veterana e con lei l'insegnante Chiara Salvatore che, partita da un'esperienza con il mondo della danza, è approdata nel corso degli anni alla ginnastica ritmica. Chiara ha accompagnato le ginnaste della sua società al Campionato Nazionale a Squadra di Specialità. Nonostante le stesse non abbiano raggiunto alte posizioni in classifica, l'insegnante ci sottolinea quanto il Campionato risulti importante per le atlete, in quanto dà loro l'opportunità di accrescere lo spirito di squadra e quindi tutti quei sentimenti che esso comporta.

Di seguito proponiamo l'intervista a Chiara Salvatore.



Quante ragazze della vostra società hanno partecipato al Campionato?

"Abbiamo portato 22 ginnaste divise in 6 squadre. Risultavamo assenti solo nella II Categoria Unica con cerchio e palla e non avevamo le clavette; mentre in tutte le altre categorie eravamo presenti."

Come vi siete trovati con i cambiamenti che sono stati effettuati?

"Diciamo che da quando la Confsport Italia si è avvicinata ai programmi federali, per noi che facciamo anche quella attività, è stato senza dubbio meglio. Costruiamo gli esercizi sulla base del codice e non dovendo rifarli completamente da capo è un enorme vantaggio. In sostanza non dobbiamo ricostruire per intero gli esercizi e questo ci aiuta a risparmiare tempo."

Quanti anni sono che la Saki Roma Est partecipa ai campionati della Confsport Italia?

"Circa sette anni e devo dire che ci troviamo sempre meglio. Rispetto ai primi tempi le gare si sono velocizzate

continua a pag. 10

molto e poi ormai è tutto familiare, ci conosciamo tutti ed ogni volta che ci incontriamo è sempre una grande festa!"

I Campionati Nazionali vi danno l'opportunità di confrontarvi con altre realtà, dove noti maggiori differenze?

"Con le società del nord sicuramente. Sono ad un livello più alto rispetto al nostro, sembra la storia di sempre tra nord, centro e sud. Ma il fatto è che al nord d'Italia questo sport è praticato molto di più, non a caso li c'è la Nazionale, per non parlare poi degli impianti migliori rispetto ai nostri. Lì hanno un approccio differente allo sport, un'energia diversa, ma molto dipende anche da una qualità di vita migliore."

Come è andato per voi questo campionato?

"Diciamo che mi aspettavo qualcosa di più. Le squadre su cui puntavamo maggiormente non hanno dato il meglio e le abbiamo trovate a metà classifica, mentre quelle sulle quali puntavamo meno sono andate abbastanza bene. Il livello delle ginnaste era piuttosto buono, quindi diciamo che ci siamo appropriati della metà classifica. Questo per noi è un incentivo ad andare avanti e a cercare di migliorare li dove c'è margine."

Questo era un campionato a squadre, come lo vivono le ragazze?

"E' sicuramente una condizione più motivante per loro. Essendo in squadra è come se si sentissero in dovere di fare bene anche per le compagne. Partecipano alla squadra ed essendo tante si fanno forza. E' chiaro che quando sbagliano poi si sentono responsabili di un andamento negativo generale."

Quali sono gli attrezzi che le tue ragazze preferiscono?

"Senza dubbio il cerchio e la palla. Clavette, fune e nastro sono quelle un po' più ostiche."

Qual è tra i campionati della Confsport Italia, quello che loro preferiscono di più?

"Io penso questo, perché come detto qui hanno l'opportunità di stare insieme e divertirsi. A differenza degli altri, è un campionato unico quindi non ci sono troppe distinzioni, mentre negli altri pur facendo parte dello stesso corso bisogna comunque fare una differenziazione di campionati quindi è inevitabile che ci siano ginnaste che fanno la categoria più alta e quelle che partecipano ad un livello più basso. Nel Campionato a Squadra di Specialità tutto questo non c'è e le ginnaste possono condividere lo spirito di squadra stando insieme."

Qual è il consiglio che dai alle tue ragazze prima che entrino in pedana?

“Io dico loro che si devono divertire perché questo sport lo fanno per soddisfare se stesse e non gli altri. Stanno facendo quello che a loro piace e la paura devono convertirla in carica positiva. Se stanno male prima di entrare in pedana vuol dire che non è quello che devono fare.”

Trovi che ci sia qualcosa da migliorare nell’organizzazione di queste gare?

“Devo dirti che non trovo grandi mancanze. Con gli anni quelli che erano problemi di lentezza o simili sono andati migliorando ed oggi le gare girano con la giusta velocità; poi come dicevo con l’avvicinarsi ai programmi federali per noi società è stato un grande aiuto. Non ci sono cose che cambierei!”

Vi ritroveremo anche nei prossimi Campionati Nazionali?

“Noi siamo ovunque!”



Parlano i protagonisti

A.S.D. Kinesis: tra luci ed ombre!

di Arianna Landi

continua a pag. 11

Simona Brusa è una delle insegnanti dell’A.S.D. Kinesis, società di ginnastica ritmica della regione Lombardia che lo scorso anno ha partecipato per la prima volta alle gare della ConfSport Italia.

Frosinone fu il luogo del nostro primo incontro ma questa volta l’abbiamo incontrata, con le sue ginnaste, a Norcia per il Campionato Nazionale a Squadra di Specialità.

Abbiamo così colto l’occasione di sentire, dalla sua viva voce, se il giudizio positivo che aveva riservato alle manifestazioni della ConfSport, partecipando a quel primo campionato, si è riconfermato.

Simona con quante squadre avete partecipato al campionato?

“Abbiamo portato due squadre: junior composta da quattro ragazze e una squadra di seconda categoria composta da cinque ginnaste. Le ragazze Junior hanno vinto e quindi riportato a casa molte soddisfazioni, mentre le ragazze più grandi, dalle quali ci aspettavamo un po’ di più, hanno fatto un casino. Sulla carta erano le nostre favorite, ma probabilmente proprio per il fatto che sono più grandi e quindi più coscienti a volte l’emotività gioca degli scherzi.”

Ci sono rimaste molto male?

“Non erano felicissime ovviamente! Ma, non appena uscite di pedana, hanno immediatamente ammesso i propri errori, spronandosi a vicenda a fare meglio la prossima volta.”

Qual è stato il consiglio che hai dato loro prima che entrassero in pedana?

“Di metterci molta grinta. Erano li, avevano lavorato molto, e quindi dovevano far vedere solo quello che sapevano fare.”



Quando fate lezione invece quali sono le cose che gli ripeti più spesso?

"Ovviamente come faranno tutte le insegnante di tirare mani, piedi, ginocchia! In queste caso in cui si trattava di un campionato a squadre, ripeto di mantenere l'insieme e cercare di fare le cose tutte uguali sia al livello fisico che espressivo."

Quanto è difficile per un'insegnante mettere su un esercizio a squadra?

"Sicuramente molto più difficile di un singolo, ma allo stesso tempo è anche più divertente. Io metto su la musica e mi vengono le idee; se non funziona, tutte insieme, ci accordiamo sui passaggi da svolgere. Questo avviene soprattutto con le più grandi, con le quali c'è una grande condivisione. Infondo se hanno delle idee appropriate è giusto che vengano messe in pratica!"



Come avete preso i cambiamenti che ci sono stati nel programma?

"Molto bene direi! Per noi che facciamo anche il federale è ottimo. E' stato un allineamento ai programmi federali ma con un livello promozionale, e, secondo me per le ragazze

che fanno quest'ultimo, il programma risulta ancor più stimolante perché possono fare quello che fanno le loro compagne dell'agonismo senza fare agonismo, quindi allenandosi quattro ore alla settimana."

Come vi siete trovati quest'anno?

"Ci è piaciuta molto questa organizzazione. Nessuna di noi era mai stata a Norcia ed abbiamo apprezzato il fatto che fosse tutto a portata d'uomo. In questo campionato abbiamo portato solo le grandi perché non sapevamo cosa dovevamo aspettarci, ma il prossimo anno porteremo senza dubbio anche le allieve e le piccoline."

Quanto tempo hai impiegato per preparare le ginnaste a questo campionato?

"Le Junior si allenano 6 ore la settimana mentre le ginnaste di seconda categoria quattro ore. Abbiamo cominciato la preparazione verso metà ottobre, quindi un mese e mezzo circa."

Come vivono le tue ragazze il campionato a squadre?

"Le mie ginnaste prima di essere allieve sono amiche tra loro quindi il fatto di poter preparare un esercizio e poter entrare in pedana insieme le rende più forti. Penso sia più stimolante per loro."

Avete fatto un viaggio molto lungo per arrivare a Norcia?

"Abbiamo impiegato nove ore con il pullman. Da dove viviamo noi è molto lontano ed è per questo motivo che dobbiamo selezionare le gare. Parteciperemo a quasi tutti i campionati della Confsport Italia, ma con ragazze diverse"

Sai già quali sono i Campionati in cui vi ritroveremo?

"Il Gran Prix di sicuro! E' il mio preferito in quanto si ha la possibilità di far esibire sia squadre, sia singole allieve, sia coppie; poi faremo sicuramente la Serie A1 e la serie A2 e il campionato Gold. Insomma ci saranno occasioni per vederci di nuovo!"

Fornitori Ufficiali Confsport Italia:

F.LLI TAFFERA

**COPPE - TROFEI - TARGHE
MEDAGLIE - GAGLIARDETTI
ARTICOLI PROMOZIONALI
RICAMI SERIGRAFIA E NON SOLO**

Via dei Platani 13/15A - 00172 Roma
Tel. 0624403161 Fax 0624418574 Cell. 339.5371130
e-mail: info@taffera.it

Photo Emotion
Digital imaging solutions

PHOTO EMOTION S.r.l.
Telef. 06.9063025
Fax 06.90020485
E-mail: info@photoemotion.com

Pubblismile
di Elena Neri S.a.s.

Laboratorio: Via Vomano, 7 Aprilia (LT)
Telef. 06.92872146
Fax 06.92872146
e-mail: pubblismile@virgilio.it
e-mail: pubblismile@gmail.com

A.S.D. Vico Quarta: insieme per vincere!

di Arianna Landi

Anche A.S.D. Vico Quarta è una di quelle società che seguono la Confsport Italia da molto tempo, oseremo dire da sempre, ed anche in questo caso una delle insegnanti, Myriam di Fiore, conosce e segue il nostro Ente da tempi non sospetti. Per le ginnaste della A.S.D. Vico Quarta questo è stato un campionato da infiocchettare e siamo sicuri che sotto l'albero di Natale avranno messo anche le numerose medaglie vinte.

Se il fare squadra rende forti, questa società lo ha dimostrato chiaramente, nel corso dello svolgersi del Campionato Nazionale a Squadra di Specialità, e noi abbiamo voluto ascoltare dalla voce di Myriam cosa ha significato per le sue ragazze vincere in squadra.

Sembra che per la tua società il Campionato Nazionale a Squadra di Specialità, quest'anno sia andato molto bene.

"Direi di sì! Le mie ragazze hanno vinto, quindi sono tornate a casa felicissime, in più la gara è stata molto scorrevole. Non poteva andare meglio."

Quante ginnaste hai portato?

"Abbiamo partecipato con quattro squadre, in totale erano 18

ragazze. Abbiamo gareggiato nella II Categoria nastro e palla dove sono arrivate prime; nella categoria allieve con i cerchi le ragazze sono arrivate seconde, ma comunque con la fascia oro; le due squadre giovanissime nel corpo libero nella sono arrivate entrambe alla fascia oro."

Come avete accolto voi questi cambiamenti che ci sono stati nei programmi della Confsport Italia?

"Noi da due anni non partecipiamo più al federale quindi oserei dire che il livello di partecipazione è molto alto. In



questo modo anche le bambine a corpo libero devo portare un minimo di difficoltà e a volte non tutte sono in grado di farlo."

Però, nonostante tutto, le tue ragazze partecipano e vincono, quindi il loro livello tecnico non è certo inferiore a quello delle altre partecipanti.

"Si loro partecipano e vincono, tornano a casa felici, ma ovviamente dietro a tutto questo ci sono grandi sacrifici. Questo campionato si svolge a dicembre e questo vuol dire che in due mesi si deve preparare il programma. Ci fosse qualche mese in più non sarebbe male per preparare il tutto in maniera veramente bene."

Ci sembra che nonostante sacrifici e corse ve la cavate piuttosto bene. Sei una di quelle insegnati a cui piacciono le cose curate nei minimi particolari?

"Direi di sì. Ci siamo già dovuti ridimensionare con le palestre, quindi vorrei almeno che quello che viene fatto sia svolto in un certo modo, anche perché come società abbiamo una tradizione che mi piacerebbe portare avanti."

Da quanti anni partecipi ai campionati della Confsport Italia?

"Seguo il Presidente, Paolo Borroni, dal 1994."

Alle ragazze piace il campionato a squadre?

"Il lavoro di squadra gli piace parecchio perché è molto coinvolgente, lavorare insieme diventa anche più divertente."

E tu quale ti diverti di più a preparare?

"Anch'io preferisco il lavoro di squadra"

Quali consigli dai loro prima di entrare in pedana?

"Di concentrarsi e svolgere l'esercizio divertendosi"

Cos'è che pretendi dalle tue ginnaste durante gli allenamenti?

"Che siano puntuali e che si impegnino. Con le grandi soprattutto, è una lotta continua. Chiacchierano e si distraggono, perché ovviamente il venire in palestra per loro è anche un punto di incontro e questo lo capisco, ma quando c'è da lavorare si deve lavorare."

UNRIC e Confsport Italia per l'ambiente

Pag. 13

Progetto "IL FUTURO CHE VOGLIAMO - GOCCIA A GOCCIA"

di Lorenza Santangelo

continua a pag. 14



il Futuro che vogliamo →



previsto per giugno 2012, al fine di sensibilizzarli alla salvaguardia dell'acqua, per oggi e per le generazioni future.

La Confsport Italia si è sempre rivelata sensibile nei confronti di tematiche ambientali e per questa ragione si unisce all'invito del progetto che mira alla creazione di annunci pubblicitari, da parte dei cittadini europei, per la salvaguardia di un bene prezioso per la vita quale è l'acqua.

Bisognerebbe tener sempre presente che ogni singola azione nei confronti dell'acqua è di fondamentale importanza per la vita quotidiana del singolo e che ogni iniziativa promossa dai cittadini, attiva un dibattito globale che genera una reazione a catena.

Ogni individuo si presenta fondamentale in questo processo ed è quindi dimostrato quanto ognuno di noi può fare qualcosa per garantire il diritto di quest'importante bene alla collettività.

La Confsport Italia invita tutti i suoi associati a prendere parte a questa interessante iniziativa.

Di seguito potete trovare il regolamento del progetto e, per saperne di più:

www.dropbydrop.eu; www.unric.org; www.unep.org; www.norden.org/en/



Centro Regionale
di Informazione delle
Nazioni Unite



La Confsport Italia è recentemente venuta a conoscenza di un particolare ed innovativo progetto promosso dall'UNRIC, il Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite per l'Europa Occidentale, in collaborazione con l'UNEP, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente ed i Centri di Informazione ONU in tutta Europa.

L'iniziativa, denominata "Il Futuro che vogliamo - Goccia a Goccia", mira al coinvolgimento degli stati europei in vista di Rio+20,

UNRIC/ITA/1987/11

Bruxelles, 15 dicembre 2011

NORME E LINEE GUIDA

La partecipazione al concorso e l'utilizzo del sito www.futurewewant.eu implica l'adesione ai seguenti termini e condizioni:

1. PRESENTAZIONE DEL CONCORSO

Chiediamo ai cittadini europei di creare un annuncio pubblicitario che sia di ispirazione per la salvaguardia dell'acqua oggi e per le generazioni future.

Come sarebbe la vita se potessi disegnarla tu?

Questo concorso fa parte di "The Future We Want", la campagna globale delle Nazioni Unite organizzata in vista della conferenza Rio+20 di giugno 2012.

Il concorso invita professionisti e non di quarantotto Paesi europei a creare un annuncio pubblicitario che sensibilizzi e ispiri il pubblico sull'importanza della conservazione dell'acqua.

Si tratta di un'iniziativa del Centro di Informazione Regionale delle Nazioni Unite (UNRIC), in cooperazione con il Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP), l'Ufficio dell'Alto Commissario per i Diritti Umani, e il sostegno del Consiglio dei Ministri Nordico.

La competizione, che si apre il dieci dicembre 2011, Giornata internazionale dei Diritti Umani, si concluderà con la cerimonia di consegna dei premi a Parigi nel giugno 2012. Gli annunci pubblicitari saranno pubblicati dai principali media europei e internazionali, esposti in mostre e usati per comunicazioni promozionali allo scopo di accrescere la consapevolezza sulle problematiche dell'acqua e dello sviluppo sostenibile.

Il vincitore sarà selezionato da una giuria di esperti in graphic design, pubblicità, fotografia e ambiente.

1.1 Termini per l'iscrizione

La presentazione di lavori sarà possibile fino alla mezzanotte (CET) del 29 febbraio 2012. Le richieste pervenute dopo tale scadenza non saranno accettate. Tutte le iscrizioni devono essere effettuate tramite il sito dedicato www.futurewewant.eu.

UNRIC e ConfSport Italia per l'ambiente

Pag. 14

continua a pag. 15



1.2 Processo di selezione

Gli organizzatori nomineranno un comitato di preselezione di cinque membri che includerà per la maggior parte designer in attività ed esperti di ambiente, il cui scopo è assicurarsi che i lavori rispettino il regolamento definito nel bando. Il comitato di preselezione selezionerà trenta finalisti che saranno presentati alla giuria.

Una giuria di noti esperti di graphic design, pubblicità e marketing, insieme a esperti di comunicazione e ambiente delle Nazioni Unite, valuterà i trenta finalisti.

Le opere che non rispettano il regolamento potranno essere escluse dal concorso, a discrezione della giuria. La decisione della giuria è insindacabile.

Fanno parte della giuria:

- **Jacques Séguéla;** Vice-Presidente del gruppo di livello mondiale Havas, che si occupa di servizi di pubblicità e comunicazione;
- **Catarina de Albuquerque;** Relatore speciale sul diritto all'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici;
- **Connie Hedegaard;** Commissario europeo per l'Azione per il Clima
- **Omar Vulpinari;** Direttore creativo del Dipartimento di Comunicazione Visiva di Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione del Gruppo Benetton
- **John Vidal;** Redattore per l'ambiente di The Guardian
- **Jens Assur;** fotografo svedese
- **Ferah Perker;** graphic designer turca e membro della Turkish Society of Graphic Design e della Turkish Society of Advertising Creatives

1.3 Premi

Il 5 giugno 2012, Giornata Mondiale per l'Ambiente, a Parigi, avrà luogo la cerimonia di premiazione.

Saranno conferiti tre premi. Il primo premio sarà un compenso di 5.000 €, in contanti, donato dal Consiglio Nordico al vincitore selezionato dalla giuria. Il vincitore del premio in denaro sarà responsabile delle implicazioni tributarie derivanti da tale vincita.

Il "premio gioventù" sarà conferito da Fabrica (per i partecipanti di età uguale o inferiore ai venticinque anni). Il premio del pubblico sarà offerto dal Governo Portoghese all'opera che riceverà il maggior numero di voti.

2. REGOLAMENTO

2.1 Partecipazione

Il concorso è aperto a tutti i cittadini e residenti dei quarantotto stati europei membri delle Nazioni Unite: Albania, Andorra, Armenia, Austria, Azerbaijan, Bielorussia, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Repubblica di Macedonia (Ex Iugoslavia), Malta, Moldavia, Monaco, Montenegro, Olanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Russia, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina e Regno Unito.

I partecipanti devono essere maggiorenni.

Testi o slogan presenti nell'annuncio pubblicitario possono essere scritti in qualsiasi lingua appartenente ai quarantotto paesi europei. In ogni caso tutti i lavori inviati devono essere tradotti in inglese, nel caso in cui fossero in un'altra lingua. Le opere presentate senza traduzione non saranno prese in considerazione. I dipendenti UNRIC e UNEP, i loro familiari, le società o i designer che collaborano regolarmente con UNRIC e UNEP non possono partecipare al concorso.



UNRIC e ConfSport Italia per l'ambiente

Pag. 15

continua a pag. 16



2.1 Invio dei lavori

Tutte le opere devono essere presentate attraverso lo specifico sito web. Le opere cartacea o spedite per posta non saranno accettate. La candidatura è gratuita.

L'invio delle opere è aperto dal 10 dicembre 2011 fino alla mezzanotte del 29 febbraio 2012. Le opere inviate dopo la chiusura non saranno accettate. Tutte le opere devono essere presentate attraverso lo specifico sito web a www.futurewewant.eu.

UNRIC non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi nella presentazione della candidatura o in caso di file danneggiati. Candidature incomplete o che non rispettino i criteri sopra indicati saranno automaticamente escluse.

Per evitare il rischio dell'invio di un eccessivo numero di valori nell'imminenza della scadenza dei termini, i partecipanti sono invitati presentare le proprie creazioni con largo anticipo.

2.2 Requisiti tecnici

Ogni concorrente può iscriversi una sola volta, ma può inviare fino a cinque immagini. Nel caso in cui si avessero più opere per il concorso, è possibile candidarle, sempre rispettando il limite di cinque immagini per partecipante. Tuttavia, si consiglia di includere le eventuali varianti della stessa creazione in UNA sola candidatura.

Le produzioni inviate devono rispettare i seguenti requisiti al momento del caricamento nell'apposito sito web:

- Formato JPEG (RGB)
- Dimensione massima di 1000 x 1414 px a 72 dpi,

- Orientamento orizzontale o verticale,
- Limite di 5MB per immagine.

I finalisti dovranno presentare un'immagine ad alta risoluzione (minimo 300 dpi) nella misura predefinita-formato ritratto o paesaggio A2 (color mode CMYK).

L'impossibilità di presentare una riproduzione professionale di alta qualità, nella misura richiesta, potrebbe portare all'esclusione dai finalisti.

Il lavoro presentato deve contenere il logo della campagna pubblicitaria " Il futuro che vogliamo: goccia a goccia". Lo slogan nei suoi colori originali, in scala di grigi o in negativo, sarà disponibile nell'apposito sito web.

I concorrenti possono utilizzare qualsiasi logo vogliano, ma per nessun motivo gli elementi che compongono il logo possono essere scorporati, e nessun effetto speciale o filtro può essere applicato all'immagine. Il carattere, la misura e la posizione del testo dovrebbero essere mantenuti tali. Il logo non deve essere schiacciato, allungato o reso obliquo.



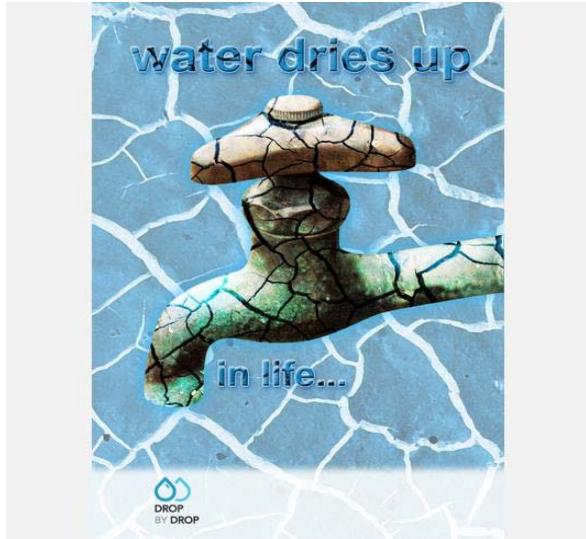
2.3 Copyright e brevetti

L'annuncio pubblicitario presentato deve essere un lavoro inedito e originale. Il concorrente è responsabile per i suoi contenuti, i quali non possono includere materiale protetto da diritto d'autore. Il partecipante deve possedere tutti i diritti d'autore dei testi e delle immagini presentati nella sua produzione.

L'opera non deve beneficiare alcuna società, organizzazione, partito politico o gruppi di interesse ufficiale con l'uso, per esempio, di loghi, marche, oppure organizzazioni, rappresentanti, corporazioni o partiti.

UNRIC e Confsport Italia per l'ambiente

Pag. 16



La creazione non deve contenere immagini nude, volgarità, o soggetti offensivi e fuori luogo.

Tutti i lavori presentati saranno sottoposti a una selezione iniziale da parte del moderatore della competizione, prima di essere esposti nel sito web della campagna promozionale.

L'inserto non può contenere o mostrare alcun riferimento all'identità del creatore.

Tuttavia, ogni opera inviata deve chiaramente indicare il suo autore. Crediti creativi saranno richiesti nel caso in cui il lavoro prodotto venga scelto come finalista. In seguito, ulteriori crediti creativi per la produzione vincente saranno inclusi nelle eventuali mostre o stampe. Le Nazioni Unite non si assumono la responsabilità per l'uso improprio del materiale in produzione o riproduzione e delle attività dei partner approvati.

Ogni decisione presa dagli organizzatori, in qualsiasi settore riguardante il concorso pubblicitario, è definitiva e vincolante. Le Nazioni Unite non possono essere ritenute responsabili nel caso in cui il concorso pubblicitario dovesse essere cancellato o modificato per causa di forza maggiore.

2.4 Processo di selezione

L'ente organizzatore nominerà un comitato di cinque membri per la preselezione, composto da designer e esperti ambientali, i quali controlleranno che le creazioni candidate rispettino i criteri delineati nel bando. Una lista completa dei nominativi verrà annunciata a marzo 2012.

Il comitato di preselezione sceglierà trenta finalisti che

saranno poi presentati alla giuria. I nominativi dei finalisti saranno pubblicati sul sito web del concorso il 2 maggio 2012.

La giuria composta da eminenti graphic designer, specialisti pubblicitari e di marketing, insieme a esperti delle Nazioni Unite in comunicazione e ambiente, valuterà i trenta finalisti. A discrezione della giuria, le opere presentate che non aderiscono al regolamento potranno essere escluse dal concorso. Le decisioni della commissione sono definitive e inappellabili.

La votazione del pubblico comincerà il 1 marzo 2012 e terminerà alla mezzanotte del 21 marzo 2012.

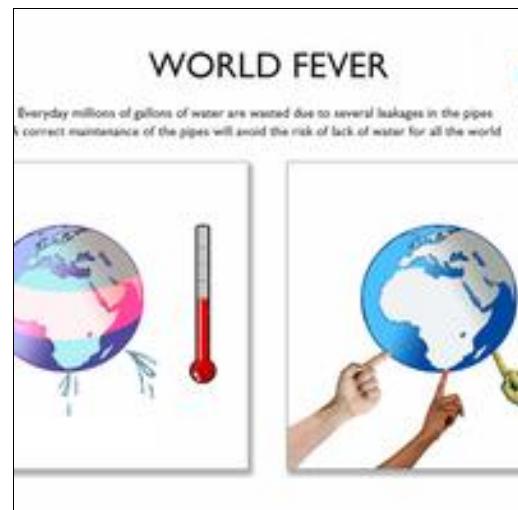
Il vincitore del voto del pubblico sarà annunciato nel corso della Giornata mondiale dell'acqua, il 22 marzo 2012, mentre il vincitore dell'intero concorso sarà annunciato il 5 giugno, in occasione della Giornata mondiale dell'ambiente. I candidati selezionati saranno contattati via e-mail e saranno pregati di fornire referenze creative e ulteriori informazioni.

2.5 Criteri di giudizio

Il concorso pubblicitario "Il futuro che vogliamo: Goccia a goccia" premierà le creazioni che manifestino il valore del design in maniera chiara, originale e persuasiva. Un'attenta e qualificata giuria identificherà le opere efficaci nel trasmettere il valore e l'importanza dell'acqua.

2.6 Notifica ai vincitori

I trenta finalisti, il vincitore del premio principale, il vincitore della categoria giovanile e il vincitore della votazione pubblica saranno contattati via e-mail e pregati di fornire referenze creative e ulteriori informazioni.



La Postorologia e lo Sport

di Antonello Siclè



European Study Center Education, Sport & Culture

Nei paesi occidentali il mal di schiena risulta essere la seconda causa di assenza dei cittadini dal lavoro.

Secondo i dati della Siot (Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia), l'80% delle persone esaminate, nel corso del 2010, ha avuto almeno un episodio di lombalgia o lomboscialtagia acuta.

Ma da cosa è provocato il mal di schiena? Oltre che dal sovrappeso, dagli sforzi, e dall'accorciamento delle catene muscolari, appare un'altra causa: la malocclusione dentale.

La chiusura scorretta della bocca può provocare innanzitutto una deformità dell'estetica facciale ma anche un' alterazione del sorriso, una disfunzione dell'articolazione temporo-mandibolare e problemi durante la masticazione.

Il problema della malocclusione è in grado di creare, inoltre, difficoltà nella fonazione, una forte predisposizione alle carie dentali e tanti problemi posturali, come i disturbi neuromuscolari nella zona cervicale.

Non ma non finisce qui! Una malaocclusione crea cefalee, dolori vicino all'orecchio, all'occhio, vertigini, e tanto stress .

Ma che cosa e' una malaocclusione? E' la non perfetta aderenza dell'arcata dentale superiore con quella inferiore. Non bisogna dimenticare che questo sistema è parte integrante del cranio!

Se il disturbo persiste nel tempo e il cranio non e' in grado di supportare il sistema nel suo insieme, in primis compare una tensione ai muscoli masticatori che sfocia nella cervicalgia prima e nel mal di schiena dopo. Questi disturbi sono legati all'infiammazione del nervo trigemino, che innerva la mandibola, la mascella, lo zigomo l'occhio e l'orecchio e in caso di malaocclusione le informazioni che questo nervo manda al cervello si alterano causando le sindromi algico posturali, che se non vengono riconosciute possono provocare problemi di postura lombalgie e cervicalgic croniche.

Ma come si riconoscono queste sindromi? Innanzitutto attraverso una visita posturale condotta da un professionista esperto (fisioterapista osteopata) che ha adottato la filosofia olistica, e che collabora con uno gnatologo (odontoiatra esperto nell' occlusione) al quale nel corso della visita viene lasciato il compito di valutare l'occlusione.

La filosofia olistica parte dal presupposto che la postura deve essere studiata come un insieme, e quando si introduce un cambiamento in una parte del sistema che riguarda la colonna vertebrale e la posizione del corpo, l'effetto di questo mutamento si propaga a tutto il sistema, creando una catena di causa effetto circolare, dove a sua volta ogni causa diventa effetto di un altro effetto-causa. In sintesi, il sistema stomatognatico, (la bocca e la sua chiusura) influenza la colonna vertebrale, creando scompensi alla posturali.



Come si cura ?

Se la disfunzione riguarda una persona in fase di crescita si fa una riabilitazione posturo-odontostomatognatica essendo l'articolazione temporo mandibolare una tra le tante articolazioni, con una equipe composta dal fisioterapista osteopata, lo gnatologo, l'ortodontista, usando l'Apparecchio di Planas che si ispira a questi principi riabilitativi. Negli adulti si consiglia una placca di svincolo inferiore, che viene costantemente controllata in base alla relazione con la postura. Attraverso dei test posturali dinamici lo specialista e' in grado di modificare nel corso del tempo la placca di svincolo per far raggiungere una postura corretta. Quindi la visione olistica della postura presuppone la collaborazione tra vari specialisti ,una visita posturale fatta in maniera collegiale (fisioterapista osteopata gnatologo ortodontista) per giungere a una diagnosi globale riguardo al problema posturale del paziente, che spesso ha origini impensate.

Curriculum vitae e Social network

di Lorenza Santangelo



Non è una novità il fatto che, in America come in Europa, i datori di lavoro si avvalgono, in alcuni casi, delle informazioni tratte da *Internet* e nello specifico dei dati estratti dai *social network*, i più conosciuti ed utilizzati *Twitter* e *Facebook*, allo scopo di analizzare il profilo del candidato da assumere, proprio sulla base delle informazioni presenti in rete.

La rete sociale, social network, si compone di un qualsiasi gruppo di persone connesse tra loro, da diversi legami sociali, dalla conoscenza casuale ai rapporti di lavoro e familiari. La rete sociale è quindi, ad esempio, la comunità di sportivi, attivi o sostenitori di eventi, le associazioni di tutela sindacale del diritto di lavoro o ancora le confraternite legate alla pratica di una religione. La versione internet di rete sociale, è una delle forme più evolute di comunicazione e, proprio i suoi connotati ed il suo continuo evolversi può comportare problemi al singolo che ne fà o ne ha fatto in passato un uso improprio.

Dati questi presupposti, diventa così inopportuna la presenza di foto tratte da album riguardanti feste in cui si è ripresi ubriachi, intenti a consumare droga, o in atteggiamenti intimi con il partner.

Negli Stati Uniti, attraverso il programma *career checking*, immagini del genere stanno infatti compromettendo i curriculum più brillanti.

Questa nuova tendenza sta diventando una vera e propria professione: il *career checking* è infatti il ruolo affidato ad alcune società specializzate, incaricate di stilare veri e propri dossier sui candidati che presentano la loro domanda di assunzione. Per adempiere al loro lavoro, le società scandagliano ogni angolo del web, partendo dai più conosciuti *social network*.

E' intrinseco il fatto che la natura di queste associazioni rispetta le norme che vietano di fornire dati sulla religione, sulla razza e sullo stato di salute dei candidati, che forniti potrebbero essere utilizzati per compiere atti di discriminazione sociale. Le autorità federali di controllo americane hanno giudicato le attività di suddette associazioni come legali, in risposta ad attacchi e querele mosse dalle società di tutela della *privacy* del consumatore. Secondo quest'ultime infatti, le *career checking* spiano in modo quasi fraudolento la vita del singolo, come a voler emulare una sorta di Grande Fratello orwelliano.

Il consumatore attento e scrupoloso riguardo al materiale pubblicato in rete non ne fa un dramma: basta saper scegliere cosa condividere sulla propria pagina, saper moderare l'uso del social network, e sapere come utilizzare la propria presenza nel canale.

E' consigliabile quindi cancellare il carattere imbarazzante di alcuni contenuti pubblicati in passato quando ci si appresta a fare il proprio ingresso nel mondo del lavoro, anche se questa pratica può servire a poco.



Le società incaricate di fare ricerche in rete infatti, si moltiplicano di giorno in giorno ed non si esclude il fatto che molti dati siano già stati archiviati con largo anticipo.

L'evoluzione tecnologica in questo settore non sembra arrestarsi: non siamo lontani dal giorno in cui il classico *curriculum vitae*, da tutti conosciuto, scomparirà per lasciare il suo posto ad altri strumenti.

Non è difficile immaginare che in un futuro prossimo, ma non molto lontano, ci si baserà solamente sulle informazioni ricavate dalla rete per stilare un profilo dettagliato sulla persona e decidere per una sua eventuale assunzione!

Le nuove tendenze delle star: dal siero di lumaca all'olio d'oliva

di Lorenza Santangelo

La premessa di base per cui l'uomo e la donna dei tempi moderni sentono il desiderio di modificare il proprio aspetto è la ricerca della tanta agognata bellezza.

I generi cosmetici sono quelli più disparati: si parte dall'igiene intima passando per la salute fino ad arrivare a voler raggiungere quell'ideale di bellezza imposto dalle miglior riviste del settore o dal continuo intervento dei mass-media.

Tralasciando l'ambito della chirurgia estetica, i mezzi di cui si serve l'uomo per soddisfare questa costante aspirazione sono quei prodotti che hanno creato un vero e proprio business, i cosmetici.

Etimologicamente, il termine "cosmetico" deriva dal greco *kosmetikos*, atto ad abbellire, e questo a sua volta da *kosmeo*, adorno, abbellisco: "Preparazione per rendere bella la pelle o per colorire o assettare i capelli o la barba".

Ai sensi della legge 713\1986 e successive modifiche e integrazioni, i prodotti etichettati come cosmetici sono, tra gli altri, le creme per la pelle (mani, piedi, viso); i fondotinta (liquidi, paste, ciprie); i saponi da toeletta; i profumi; i deodoranti; i prodotti per il trattamento dei capelli.

Un recente articolo del quotidiano "Il Messaggero" informa sulle nuove tendenze cosmetiche utilizzate delle star in fatto in crema.

L'occhiello dell'articolo riassume in una frase ciò che sta diventando una consuetudine nel mondo dello spettacolo: "Dagli animali le creme antirughe usate dalle star".

È già di moda, infatti, la linea cosmetica animale sbarcata nelle profumerie e basata su sieri ottenuti da vipere, lumache e pecore.

L'articolo informa nel dettaglio sugli effetti di ogni singola crema applicata all'epidermide: il muco di lumaca, ad esempio, sembra possedere un'azione rigenerante, nutritiva ed esfoliante, in grado di attenuare i segni dell'acne, le cicatrici e le macchie; i prodotti a base di placenta di pecora sembrerebbero stimolare la produzione di elastina e collagene, donando un viso liscio e levigato.



Dagli animali si passa all'ortofrutta: carciofi, mirtilli, pere, kiwi e melanzane rappresentano un'altra nuova frontiera nella cosmesi e sembrerebbero essere dei prodotti in grado di contrastare l'invecchiamento o attenuare le macchie dell'epidermide.

La Coldiretti ha infatti stilato un elenco di prodotti ritenuti i più ricchi di *Orac (Oxygen radical absorbance capacity)*, ossia la capacità di assorbimento dei radicali dell'ossigeno che danneggiano le cellule della pelle.

Il più potente tra questi prodotti ortofrutticoli è, secondo l'articolo, il carciofo, seguito dal succo d'uva, dalle cipolle rosse e dall'olio d'oliva.

Proprio quest'ultimo, sembra rappresentare una nuova speranza per la lotta alla psoriasi. Gli esperti affermano che questa non è l'unica proprietà benefica: l'olio di oliva ha infatti capacità antiossidanti e antinfiammatorie.

Sembrerebbe inoltre che l'attività benefica dei polifenoli ottenuti dagli scarti industriali della lavorazione dell'olio di oliva, si espleti anche sulle patologie coronarie e su alcuni tipi di tumore.

Sono ovviamente tutti prodotti che vanno mangiati in abbondanti quantità per ottenere gli effetti benefici.



Controlli alle associazioni: chiarimenti per le organizzazioni sportive

Il testo è tratto da "Voci dalle associazioni"

continua a pag. 21



Un chiarimento positivo è intervenuto per le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche che si sono viste ultimamente contestare detta natura anche in base alla mera mancata iscrizione nel Registro CONI.

L'Agenzia delle Entrate ha preso atto della circostanza che il CONI, con delibera n. 52/29 del 2011, ha sostanzialmente equiparato, per gli anni fino al 31/12/2010, il riconoscimento provvisorio effettuato dalle Federazioni Sportive Nazionali, dalle Discipline Associate e dagli Enti di Promozione Sportiva attraverso l'affiliazione al riconoscimento definitivo rilasciato dal CONI mediante l'iscrizione nell'apposito Registro.

Con proprio comunicato l'Agenzia delle Entrate ha quindi dichiarato che la stessa *"in considerazione delle determinazioni assunte dal CONI in qualità di unico organismo certificatore dell'attività sportiva, farà riferimento, ai fini delle attività di controllo sulla corretta fruizione delle agevolazioni fiscali, anche con effetto retroattivo, ai nuovi elenchi che saranno trasmessi dal CONI contenenti le società e le associazioni sportive dilettantistiche iscritte. Riguardo ai soggetti in possesso del riconoscimento provvisorio che risulteranno iscritti nei suddetti elenchi, si potrà procedere al riesame in autotutela degli eventuali atti di accertamento emessi nei loro confronti e al relativo annullamento per la parte in cui il recupero sia fondato sulla mancata iscrizione al registro CONI. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del regolamento recante norme relative all'esercizio del potere di autotutela da parte degli organi dell'Amministrazione finanziaria", approvato con decreto del Ministro delle Finanze 11 febbraio 1997 n. 37, non si potrà procedere all'annullamento in autotutela qualora in merito alla questione in esame sia intervenuta sentenza passata in giudicato favorevole all'Amministrazione finanziaria".*

Ne consegue che le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, a Discipline Sportive Associate e ad Enti di Promozione Sportiva per le annualità precedenti al 2011, beneficiano del riconoscimento CONI ancorchè non iscritte nel relativo registro in quanto l'Ente affiliante ha comunicato, illo tempore, al CONI, l'elenco delle Associazioni e Società

Sportive Dilettantistiche affiliate.

Eventuali accertamenti fondati sulla mancata iscrizione nel registro CONI, qualora non sia intervenuta sentenza passata in giudicato, potranno essere annullati dalla stessa amministrazione finanziaria.

La presa d'atto dell'Agenzia delle Entrate deve essere presa con grande soddisfazione da parte delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, visto anche l'intensificarsi dei controlli diretti al mondo dello sport. Non bisogna però dimenticarsi che per accedere alle agevolazioni non è in ogni caso sufficiente essere formalmente in regola.



REGISTRO NAZIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E SOCIETA' SPORTIVE
DILETTANTISTICHE
N.

IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 LUGLIO 1999, N° 242 E SUCC. MODIFICAZIONI
RICONOSCE AI FINI SPORTIVI

affiliata a _____ dal _____
numero/codice _____
con sede legale in _____
forma di costituzione _____
Codice Fiscale / Partita IVA _____
Legale rappresentante _____
Codice fiscale _____

Data di emissione _____

IL PRESENTE CERTIFICATO HA VALIDITA' SINO
A _____

La commissione tributaria provinciale di Pisa (sentenza 27/01/2011 n. 8/2011) ribadisce un consolidato principio: **Il riconoscimento di agevolazioni fiscali ad enti associativi è subordinato non solo alla sussistenza di tutti i requisiti formali, ma anche alla circostanza che l'attività dell'associazione si svolga, in concreto, nel pieno rispetto delle prescrizioni contenute nelle clausole dello statuto** (sul punto Corte di Cassazione 11456/2010).

I dirigenti delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche devono pertanto verificare sempre quanto previsto dal proprio Statuto (*a titolo esemplificativo, se viene prevista l'approvazione del bilancio preventivo questo deve essere approvato; se viene prevista la tenuta del libro soci secondo determinate formalità, queste devono essere rispettate*) così come devono dimostrare il rispetto dei requisiti sotto il profilo sostanziale (*a titolo esemplificativo, effettiva convocazione delle assemblee secondo modalità idonee e nel rispetto delle indicazioni statutarie, effettiva partecipazione dei socia alle assemblee certificata dalla firma da apporre sui verbali o nei registri presenze, effettiva ammissione dei soci secondo le modalità indicate in statuto*).

In presenza di indicatori quali:

1. la tenuta caotica della documentazione contabile, senza rispetto di criteri cronologici e sistematici;
2. la mancata esibizione di documenti (es: *verbali*) dai

quali fosse possibile rilevare che vi fosse stata una effettiva vita associativa;

3. la dichiarata omessa indizione di assemblee;
4. l'assenza di delibere di ammissione dei soci;
5. la pubblicizzazione di servizi esulanti l'attività istituzionale (*cene e rinfreschi*) con presentazione di listini prezzi, "senza alcun riferimento al mero rimborso dei costi sostenuti";
6. l'organizzazione di campi solari offerti anche a non soci, "*salvo il tesseramento*" all'ente cui l'associazione era affiliata "al momento della richiesta" (comportamento considerato pertanto elusivo)

il giudice tributario ha ritenuto dover disconoscere l'accesso alle agevolazioni, pur riconoscendo che "*la sostanziale buona fede dei ricorrenti (...) e l'intricato regime legislativo*" dovesse in ogni caso giustificare la compensazione delle spese di causa.

DanzArchetipo nuovo partner per la ConfSport Italia

La ConfSport Italia ha siglato un accordo con la Società "DanzArchetipo" che per l'anno 2012 sarà il "Fornitore Ufficiale" per il Settore Danza.

DanzArchetipo nasce come marchio di alta qualità, dalla passione e dalla esperienza di ballerini professionisti che ha nel made in Italy il suo punto di forza.

Fondata nel 2010, DanzArchetipo ridisegna nuovi standard nel mondo della danza, per l'originalità dei suoi prodotti e soprattutto per l'archetipo di azienda che hanno i suoi fondatori. Da qui parte il progetto, per mettere al servizio della danza la fantasia pensata per un pubblico più attento ed esigente garantendo ai prodotti solo materiali di prima qualità, tutti ideati e realizzati esclusivamente in Italia.

Anni di esperienza e passione per la danza, hanno portato Damiano, Fabio e Mauro a ideare una linea di abbigliamento pensata per chi come loro è giornalmente impegnato in sala ballo. Grazie alla possibilità di provare i prodotti direttamente in sala, testandone qualità, semplicità e raffinatezza dei materiali, sono riusciti ad ottenere capi essenziali e comodi da indossare. L'obiettivo principale è dare ai clienti la certezza che tutto viene creato, tagliato, cucito e confezionato in Italia, a garanzia di un vero.....Made in Italy.

DanzArchetipo sarà presente a tutte le nostre manifestazioni di danza con grosse novità. Tutte le società affiliate alla ConfSport Italia hanno diritto ad un particolare sconto sul listino di vendita.

Per informazioni:

DANZARCHETIPO

di Damiano Mongelli

Via Palermo n. 26-4

00048 - Nettuno (Rm)

info@danzarchetipo.com

Damiano Mongelli +39 327.00.19.571

Fabio Longobardi +39 327.00.19.587

Mauro Murri +39 333.27.69.513

www.danzarchetipo.com



Made in Italy

continua a pag. 23



Ginnastica Ritmica

"Magie di Natale"
Trentaduesima Edizione
Stage di Ginnastica Ritmica
Interregionale della ConfSport Italia.

"Magie di Natale" è stato denominato lo stage interregionale che si è svolto il 18 dicembre presso il Palazzetto Gaspare Musacchio di Parco San Giovanni (CB) in Molise, e che ha visto protagonista la ginnastica ritmica.

Lo stage, diretto dalla Prof.ssa Enza Fusco Genoino in qualità di DTRR e Coordinatrice Regionale della ConfSport Molise, si è svolto come ogni anno all'insegna dell'amicizia e della stretta collaborazione con varie Associazioni Sportive anche Campane.



Presenti 78 ginnaste in rappresentanza delle seguenti società:

Polisportiva Bellona (CE), le ginnaste sono state accompagnate dall'Istruttrice Concetta Cafaro e del loro coreografo Ciro Aglione; Ginnastica Ritmica Veria (SA) accompagnate dalla loro allenatrice e Giudice FGI Valeria Capacchione; SportDance (AV); ASD Campobassana, società ospitante, diretta da Ilenia Pasquale e Nunzia Ferrigno.



Lo stage si è articolato in gruppi partendo da ginnaste di 4 anni che insieme alle principianti, alla preagonistica ed all'agonistica hanno lavorato a rotazione sulle tre pedane regolamentari allestite per l'occasione. Le ginnaste si sono avvicinate in percorsi con piccoli e grandi attrezzi. Il Coreografo Ciro Aglione ha svolto con estrema pignoleria la sua lezione di Danza Classica mentre la Prof.ssa Enza Fusco Genoino si è occupata di tecnica e maneggio: Fune e Cerchio.

Alla fine tutte le ginnaste hanno imparato una coreografia di Hip Hop apprendendo poi le esibizioni societarie.

Tutto è terminato con il Buffet organizzato ed offerto dalla ASD Just a Dream in collaborazione con tutti genitori delle Ginnaste !!

Prossimo appuntamento Gennaio: Corso Giudici Regionali ConfSport Italia/ASI: Puglia, Abruzzo, Campania e Molise, aperto ad ex ginnaste che abbiano compiuto 16 anni ed a Insegnanti ed Istruttori FGI/EPS .



continua a pag. 24



Nuoto

“L'altra piscina ... in acqua a tutte le età”



Dicembre è stato il mese in cui si sono svolte le seconde prove di qualificazione: la prima, presso la piscina comunale di Monterotondo, il giorno 11, in vasca da 50mt; la seconda il giorno 18, in vasca da 25mt presso la piscina del Polo Natatorio di Ostia.

354 sono stati i partecipanti scesi in acqua per le gare delle cat. Esordienti A, Ragazzi, Junior, Cadetti e Master in rappresentanza di 18 società; 642 le batterie e 42 le staffette.

Sono stati battuti ben 7 record italiani, 10 record regionali e 15 record invernali.

Non sono stati da meno i numeri delle cat. Baby, giovanissimi, Allievi, Esordienti B e Esordienti C.

433 partecipanti in rappresentanza di 24 società per 806 batterie e 47 staffette.

Anche in vasca da 25mt sono stati battuti 2 record invernali.

Numeri che denotano il grande interesse che c'è per il nuoto e per l'ottima organizzazione che la Confsport Lazio mette in campo. Un grazie particolare va a Paolo Melchiorri, nostro Responsabile Regionale e a tutto il suo staff senza scordare il GUG della Federazione Italiana Nuoto e la Federazione Italiana Cronometristi.

Prossimi appuntamenti per la terza ed ultima prova di qualificazione il 15 gennaio presso la piscina comunale di Monterotondo per le gare delle cat. Esordienti A, Ragazzi, Junior, Cadetti e Master e il 21 gennaio presso il Polo Natatorio di Ostia per le cat. Baby, giovanissimi, Allievi, Esordienti B e Esordienti C.

Calcio A5

“Torneo di Natale”

Presso il Centro Sportivo Collelasalle è iniziato il Torneo di Calcio a5 riservato alla categoria “Piccoli Amici”. Quattro le società partecipanti S.S.D. Villa Flaminia Sport/Collelasalle, Sporting Club Marconi, A.S.D. Pomezia Calcio a5, A.S.D. C.C.C.P. 1987. Il termine del torneo è previsto nel mese di gennaio 2012



Ginnastica Artistica

“Coppa Lazio”

Il mese di gennaio dà il via ufficiale alle manifestazioni riservate alla ginnastica artistica. Si inizia con la Coppa Lazio che si svolgerà il 29 gennaio 2012 presso la palestra del C.S. Collelasalle. In questa manifestazione le ginnaste del settore promozionale potranno provare il programma tecnico del Trofeo Gym mentre le ginnaste del settore agonistico i programmi tecnici dei Campionati Gold, Silver e Trofeo Arcobaleno. La Coppa Lazio andrà alle due società prime classificate nel settore promozionale e agonistico.



Continua a pag. 25



PRONTO IL CALENDARIO DEI TORNEI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DEL 2012

Oltre alle tradizionali e consolidate mete di Cattolica e Praga, grande novità proviene dalla Spagna, con il Torneo "Ciudad de Gandia", affascinante località balneare a 60 km da Valencia. Il torneo si svolgerà il 1/2/3 Giugno 2012.

Queste le manifestazioni nazionali ed internazionali in calendario nel 2012:

PRAGA SPRING CUP - calcio A5-A7-11 - Praga 05/08 aprile 2012;

LAKE GARDA VERONELLO CUP - Lago di Garda/Verona 18 - 20 maggio 2012;

I TORNEO INTERNACIONAL CIUDAD DE GANDIA - calcio A5 -A7-11 - 1/3 giugno 2012;

CATTOLICA CUP - Calcio A7 - 25/27 maggio 2012;

CATTOLICA CUP - Calcio A5 Maschile e Femminile - 08/10 giugno 2012;

CATTOLICA CUP - Calcio 11 - 08/10 giugno 2012;

CATTOLICA CUP - Calcio A5 - A7 - 13/15 luglio 2012;

La vincente di ogni Torneo Nazionale ed Internazionale parteciperà alle Finali Nazionali del Circuito 24h - 8 settembre 2012 Gatteo (FC)



I TORNEO FEMMINILE CALCIO A5 e A7

Primo torneo femminile targato Sportland/ConfSport Italia: calcio A5 futsala (Parenzo) e calcio A7 (Baggio Secondo). Iscrizioni aperte fino al 10 Aprile calcio d'inizio: 16 Aprile 2012.

Le migliori giocatrici saranno selezionate per la nazionale FIFS (Federazione Italiana Football Sala)



I CAMPIONATO AMATORIALE DELLE TIFOSERIE CALCIO A7 MASCHILE - A5 FEMMINILE

Sono aperte le iscrizioni per il I Campionato amatoriale delle tifoserie. Si svolgerà al C.S. Bettinelli. KICK OFF 25 marzo 2012: calcio A7 maschile e calcio A5 femminile. Potranno partecipare Club affiliati ufficialmente e riconosciuti dalle società calcistiche. Tifoserie unitevi e partecipate in nome del fair play.





TECNICHE DI BENDAGGIO SPORTIVO IL TAPING FUNZIONALE E IL TAPING KINESIOLOGICO

Si è svolto il 13 novembre presso la palestra "A. Rinaldi" opera San Giuseppe di Lucera (FG) un corso di tecniche di bendaggio sportivo dove sono stati divulgati i principi base di queste tecniche.

Con il corso si è voluto dare un valore aggiunto ai tecnici che svolgono un ruolo di fondamentale importanza per gli atleti, a tutti i livelli, per la prevenzione e il mantenimento di un buono stato fisico.

Il corso ha fornito quegli strumenti teorico-pratici, su base scientifica, che possono permettere ai tecnici di poter prestare le prime cure all'atleta infortunato per poi essere consegnato ai medici specializzati o fisioterapisti.

Con alcune piccole accortezze i tempi di recupero, di un atleta infortunato, potrebbero essere notevolmente abbreviati: il fattore tempo, la rapidità nel primo intervento (di notevole importanza negli eventi di natura

traumatica) e un corretto bendaggio, permettono certamente un miglior approccio e una migliore capacità di gestione dei momenti alquanto delicati per i nostri atleti.

Il corso è stato tenuto dal Dott. Michele Grassi (Massofioterapista - Riabilitatore Sportivo - Specialista nel taping kinesiologico) e dal Prof. Antonio Rinaldi (Technical Sport's Specialist - Rieducatore funzionale).

Al corso hanno partecipato: De Sio Maria Antonietta, Patt Danilo, Russo Vincenzo, Vitarelli Michele, Carlone Veronica, Tedeschi Annalisa, Battisti Luigi Francesco Antonio, Romice Adriano, Rizzi Loredana, Tetta Ciro, Russo Francesco, Santoro Maria Cristina, Ferrucci Marilena, Delli Catti Giuseppe, Travaglio Michele, Travaglio Angela, Tammaro Caterina.



II TORNEO DI PALLANUOTO FEMMINILE “TROFEO CONFSPORT CAMPANIA”

Si disputerà nei giorni 7 e 8 gennaio 2012 presso la piscina comunale di Monteruscello (NA) il II Torneo di Pallanuoto femminile - Trofeo ConfSport Campania.

Al Torneo parteciperanno la R.N. Imperia 57 (militante nel campionato di serie A1), la S.S.D. Roma Nuoto e pallanuoto (militante nel campionato di serie A2), il Volturno S.C. (militante nel campionato di serie A1) e la squadra di casa Flegreo S.C. (militante nel campionato di serie B). Il Torneo di svolgerà con le regole della Federazione Italiana Nuoto: Tempi da 8' - 30" - 3 punti alla

vittoria e 1 al pareggio.

Al termine del torneo verranno premiate con Coppa le 4 società, le atlete con medaglie e magliette ricorso, la capocannoniera del torneo ed il portiere che ha subito meno gol.

Le premiazioni sono offerte dalla Presidenza Nazionale della ConfSport Italia.



Le ragazze della Volturno S.C., vincitrici del Torneo, insieme al Presidente della ConfSport Italia Paolo Borroni



Notiziario di
CONFSPORT ITALIA



Sede Nazionale
Via Properzio, 5 - 00193 Roma
Sede Organizzativa
Via dell'Imbrecciato, 181 - 00149 Roma
Tel. 06.55282936 / 06.5506622
Fax 06.5502800
e-mail: info@confsportitalia.it

I SERVIZI DELLA CONFSPORT:

- **Consulenza** legale, assicurativa e scolastica in favore delle società affiliate per territorio e per tramite dei Comitati Periferici.
- **Collaborazione** con la famiglia, la scuola e le strutture sociali.
- **Organizzazione** di **corsi** in diverse discipline sportive:
 - ◆ Calcio e Calciotto;
 - ◆ Danza Moderna e Classica;
 - ◆ Ginnastica Artistica F/M;
 - ◆ Ginnastica Ritmica;
 - ◆ Nuoto;
 - ◆ Nuoto Sincronizzato;
 - ◆ Nuoto per salvamento;
 - ◆ Acquafitness;
 - ◆ Acquagoal-Pallanuoto F/M;
 - ◆ Arti Marziali;
 - ◆ Pallavolo;
 - ◆ Pallacanestro;
 - ◆ Sport Diversamente abili;
 - ◆ Atletica Leggera;
 - ◆ Vela;
 - ◆ Tennis;

e tanto altro ancora!!!

La ConfSport Italia, Forum Europeo delle Associazioni Sportive, Culturali e del Tempo Libero, è un ente di promozione sociale e sportiva che ha come scopi istituzionali la promozione, l'organizzazione e la diffusione delle attività sportive **amatoriali** e **dilettantistiche**. L'Ente promuove e realizza manifestazioni sportive, culturali, pedagogiche e sociali aventi come fine la crescita e la maturazione personale e civile di ognuno. Il principio ispiratore della ConfSport Italia, impegnata da sempre nelle grandi tematiche della promozione sportiva, è quello di disegnare l'attività di ogni disciplina intorno a ciascun individuo: il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, la famiglia, i diversamente abili, i ragazzi, gli anziani, ognuno con le proprie motivazioni e le proprie realtà. Infatti lo **sport**, oltre ad essere un **diritto** di ognuno di noi, dovrebbe essere un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare, giorno per giorno, non solo negli **impianti** sportivi tradizionali, ma anche e soprattutto in **ambienti naturali**, sui prati, sulle spiagge, nei cortili e negli spazi all'aperto di piccole e grandi città dove si possa respirare appagamento e complicità onorando l'antico detto: "Mens sana in corpore sano".

In questa visione, la ConfSport Italia, ha sempre sostenuto i valori della **solidarietà umana**, del **rispetto reciproco** e i **valori etici e morali nella società civile**. Tecnici e Dirigenti altamente qualificati costituiscono l'asse portante della ConfSport Italia.

Le nostre **Associazioni** affiliate e i nostri **soci** tesserati possono usufruire di numerosi servizi.

Attraverso il nostro Centro Europeo Ricerche e Studi sulle Attività Motorie - E=SC2 - Education, Sport & Culture, si organizzano, a livello provinciale, regionale e nazionale, **Corsi di Formazione Professionale**, **Seminari** e **Convegni** aventi per obiettivo il miglioramento della conoscenza culturale della società, con particolare riferimento alla condizione dei **portatori di handicap**, **degli anziani** e **di quanti vivono un disagio**

[Siamo anche su internet!](#)

www.confsporitalia.it

La ConfSport Italia è iscritta nel Registro Regionale (Lazio) delle Associazioni di Promozione Sociale – Det. n. D4535 del 14/12/06

**C
h
i
s
i
a
m
o**